



In terza e quarta
pagina la forza
della Sezione

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

S. E. CARLO CIGLIERI

COMANDANTE IL IV° CORPO D'ARMATA - in visita alla nostra Sezione

Il 30 novembre u.s.c. S. E. il gen. Ciglieri ha onorato la nostra sede di una visita. Il Sindaco di Trento comm. dott. Nilo Piccoli, accolto gentilmente il nostro invito, fu presente, insieme con tutti i Consiglieri Sezionali e del gruppo di Trento al puntuale arrivo di S. E.

Salutato dal signor Sindaco ed ossequiato da tutti noi, S. E. passò a visitare i nostri locali e la nostra organizzazione per cui ebbe cordiali parole di compiacimento. Il rag. Brocai gli rivolse quindi un breve omaggio mettendo in rilievo quanto fu preziosa la sua opera al VAJONT, opera condotta in modo da trascinare i soldati ai suoi ordini, a prodigarsi sino all'estremo e riscuotere la completa fiducia dei supertisti insieme col plauso di tutta la Nazione.

S. E., dopo avere ringraziato con un abbraccio il rag. Brocai, iniziò il discorso che tenne tutti incatenati. Parole piane, paterne che andavano al cuore, che esaltavano nei modi più semplici l'eroica abnegazione dei nostri alpini e soldati tutti impegnati dalla nostra antica civiltà cristiana a dispezzare i morti quasi con le mani, per renderli intatti ai sopravvissuti. E il merito diceva, è tutto dei nostri ufficiali e soldati, tutto loro. Sottaceva la sua terribile lotta per mantener lucido il cervello che doveva essere onnivagante, sottaceva le sue notti insonni, sottaceva la sua spasmodica tensione che non poteva aver requie.

Un caldissimo, affettuoso applauso coronò la fine del suo discorso, e l'avremmo abbracciato tutti se la gerarchia non ce l'avesse impedito. Avevamo ritrovato un capo, uno di quelli che conoscemmo nei tempi eroici... E sognammo per la Patria giorni migliori.

Ci aspettava poi all'Albergo Panorama un'ottima cena generosamente offerta dal Comune di Trento cui intervenne anche, graditissimo ospite S. E. il Commissario del Governo dott. Giulio Bianchi di Lavagna. Sul finire il Sindaco comm. dott. Nilo Piccoli rivolse a S. E. Ciglieri indovinatissime parole di saluto e di ringraziamento cui il festeggiato rispose col suo inimitabile stile.

Il rag. Rinaldo Brocai si alzò quindi per porgere a S. E.

la indimenticabile serata è stato offerto dai consiglieri sezionali e del gruppo di Trento un artistico piatto di rame.

Esprimiamo al Sindaco di Trento comm. dott. Nilo Piccoli il nostro grazie di cuore sia per la signorilità del trattamento riservatoci come per la ambita amicizia di cui sempre ci onora.

A S. E. Ciglieri, a ricordo del-



Siamo lieti di poter pubblicare la lettera che S. E. Ciglieri ci ha indirizzato dopo la graditissima visita:

Bolzano, 3 dicembre 1963

Comando IV Corpo d'Armata
BOLZANO

Il generale Comandante.

Caro Brocai,

Mi è gradito rinnovare a Lei ed a tutti i membri del Consiglio Direttivo della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini il mio più vivo ringraziamento per le care manifestazioni che mi sono state tributate in occasione della mia visita alla sede della Sezione e per l'ambito dono che mi è stato offerto.

Dalla visita alla Sezione ho riportato le migliori impressioni di una salda organizzazione e di una vitale e fiorente associazione.

Il merito di tutto questo va attribuito a Lei ed ai Suoi collaboratori ai quali La prego di esprimere questi miei sentimenti.

A tutti i componenti della Sezione il mio cordiale saluto e l'augurio più fervido. Molto cordialmente.

F.to Gen. Carlo Ciglieri

A conclusione siamo fieri di pubblicare la splendida motivazione con la quale è stato concesso a S. E. il gen. Ciglieri

l'Ordine del Cardo:

« Comandante delle unità dell'Esercito che, d'ordine del ministro della Difesa e del capo di Stato Maggiore dell'Esercito, si sono prodigate oltre l'umanamente possibile per 7 giorni e 7 notti consecutivi al soccorso ed al recupero delle vittime dell'immane sciagura del Vajont, dirigeva con altissimo senso del dovere, con preclara sensibilità e spirito di solidarietà le estenuanti e rischiose operazioni, infondendo conforto e mitigando lo smarrimento degli angosciati superstiti. Con i suoi soldati, fulgido esempio nella più nobile e santa battaglia che onori l'Esercito, la Patria e l'umanità ».

Longarone, 9-10 ottobre 1963.



Natale

La ricorrenza del S. Natale ci trova ancora sotto l'incubo della terrificante catastrofe abbattutasi sulla Valle del Piave. Migliaia di morti fra cui moltissimi alpini, migliaia di superstiti cui non sono rimasti che gli occhi per piangere.

Ma il S. Natale è simbolo di vita e di speranza! La Nazione ha reagito con slancio fraterno: un uomo dai nervi d'acciaio sostenuto da una mente superiore, coadiuvato da soldati eroici ha condotto l'opera di soccorso in modo da rincuorare e far rinascere l'amore alla vita fra quei disperati. E il Natale è vita e la vita rinascerà anche su quel cimitero.

Noi abbiamo fede che gli Italiani ritrovatisi per un'opera di risurrezione si ritroveranno ben presto per procedere, dimenticate le fazioni, a quell'opera di ricostruzione morale che farà più grande l'Italia.

Il Consiglio Sezionale porge a tutti i soci e alle loro famiglie i più sinceri auguri.

XII^a Assemblea dei Delegati e Soci della Sezione A.N.A. di TRENTO

domenica 1 marzo 1964

Il Consiglio Direttivo, nella sua seduta del 3 dicembre 1963, ha fissato per il 1 marzo 1964 la data della XII ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI E SOCI A.N.A. della Sezione di Trento, con il seguente:

(più 1 ogni 100 soci o frazione di 100 oltre i 200 soci).

L'Assemblea si terrà nella Sala della Filarmonica — Via Verdi — con inizio alle ore 9,—. Alle ore 8,30 verrà celebrata nella Basilica di S. Lorenzo la S. Messa di Suffragio per i Caduti ed i soci deceduti durante l'anno, alla quale tutti i Delegati sono invitati.

2) Anche i Gruppi che non sono in regola con il versamento delle quote sociali per l'anno 1963 possono partecipare all'Assemblea purché, prima dell'inizio della stessa, liquidino le proprie pendenze.

3) I Delegati all'Assemblea sezionale vengono eletti dai componenti dei rispettivi Gruppi riuniti in Assemblea. Le Assemblee dei singoli Gruppi dovranno essere fatte, in linea generale entro il 29 gennaio 1964. Entro l'8 febbraio 1964 i capi gruppo invieranno il verbale resoconto della Assemblea con l'indicazione del cognome e nome dei Delegati votati dall'Assemblea del loro Gruppo.

Per informazioni in merito alla presente circolare rivolgersi alla Segreteria della Sezione, Via Roma, 49 - Trento - tel. 24.076 aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 tranne il giovedì che è aperta solo al mattino. Cordiali saluti alpini.

p. LA SEZIONE DI TRENTO
La Giunta di Scrutinio

(continua in 2. pagina)

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Verifica poteri.
- 2) Nomina Presidente dell'Assemblea, Scrutatori, Segretari.
- 3) Relazione morale.
- 4) Relazione finanziaria.
- 5) Relazione del collegio dei Sindaci.
- 6) Elezione del nuovo Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci, della Giunta di Scrutinio.
- 7) Varie.

Lette le relazioni ogni delegato potrà esprimere la proprio opinione sui vari punti dell'ordine del giorno in modo che dalla discussione esca il programma per il prossimo anno sociale.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA:

1) Ogni gruppo A.N.A. in regola con il versamento delle quote sociali per l'anno 1963, deve partecipare all'assemblea (massimo organo della Sezione) con il numero di Delegati previsto dal seguente specchietto, tenendo presente che il capo gruppo dovrebbe partecipare in ogni caso.

Gruppo con numero di soci:
da 10 a 50 Delegati (almeno) 1
da 51 a 100 Delegati (almeno) 2
da 101 a 200 Delegati (almeno) 3

XII^a ASSEMBLEA

(continuazione dalla 1. pagina)

Trento, 7 dicembre 1963

A TUTTI I NOSTRI CAPI GRUPPO
A.N.A.

LORO SEDI

e p.c. A TUTTI I SOCI

Lista dei candidati della Direzione della Sezione per l'anno sociale 1964

a) Comitato Esecutivo

In preparazione all'Assemblea dei delegati e soci dei gruppi A.N.A. della Sezione di Trento, la giunta di Scrutinio prende atto delle dimissioni degli organi direttivi sezionali e comunica che dette dimissioni avranno effetto dal giorno della prossima Assemblea sezionale che si terrà a Trento nella Sala della Filarmonica - Via Verdi il giorno 1. marzo 1964.

Ogni iscritto, in regola con il tesseramento per l'anno in corso, può concorrere alla formazione della lista per la nuova direzione. Le candidature devono essere firmate da almeno 50 soci presentatori, regolarmente iscritti alla Sezione di Trento per l'anno sociale 1963 e non candidati: (nota bene: in fianco al nominativo di candidati e firmatari deve essere indicato il Gruppo di appartenenza e l'indirizzo di casa).

Le candidature devono pervenire improrogabilmente entro il giorno 18 febbraio 1964, ore 19, alla sede sezionale di via Roma n. 49 e consegnate all'apposito incaricato. Dai gruppi periferici le candidature possono venire inviate anche a mezzo posta, con lettera raccomandata, entro la stessa data.

Alla data del 18 febbraio 1964 la Giunta procederà alla compilazione della lista, coi nominativi presentati e con altri che avranno accettato la candidatura.

Tutti i candidati saranno riuniti in un'unica lista, che il 1. marzo p.v. sarà presentata ai Delegati per la votazione democratica.

La lista sarà esposta all'albo della sede a partire dal 23 febbraio 1964.

b) Consiglieri mandamentali - 12 membri

Oltre ai membri che comporranno il Comitato esecutivo e che verranno scelti di preferenza fra i soci residenti a Trento, l'Assemblea eleggerà 12 consiglieri mandamentali, scelti in ragione di 1 per ogni mandamento della Provincia, cioè: Trento, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Fondo, Malé, Mezzolombardo, Pergine, Primiero, Riva, Rovereto e Tione.

Per l'elezione dei Consiglieri Mandamentali, ogni Gruppo deve inviare il nominativo di un candidato che deve venire designato dalle assemblee dei singoli gruppi.

L'invio dei nominativi per l'elezione dei Consiglieri Mandamentali deve essere effettuato entro il 18 febbraio 1964 alle ore 19, nella Sede Sociale di Via Roma, 49. Trento.

Allo scopo di facilitare il compito della Sezione, i capi gruppo sono pregati di attenersi alla presente circolare e di favorirne la maggiore diffusione fra gli iscritti.

Cordiali saluti alpini.

p, LA SEZIONE
La Giunta di Scrutinio

...dalle città e dai villaggi...

INAUGURATO IL GRUPPO DI TORCEGNO

Ha avuto luogo il 4 novembre a Torcegno l'inaugurazione del locale gruppo alpini e la benedizione del gagliardetto offerta dalla madre del Caduto Primo Palù al cui nome è stato intitolato il gruppo stesso.

Erano presenti ben 21 labari, tutti i gruppi degli alpini della Valsugana e Torcegno e quella del Fante di Borgo Valsugana. Presenti per la Sezione il prof. Celestino Margonari, il cappellano cav. don Onorio Spada, il cav. Carlo Zilio, il cav. Onorio Dalpiaz. Per l'A.N.M.I.G. intervenne il comm. Gaetano Valente e per l'A.N.A. di Borgo Valsugana il capo gruppo signor Giovanni Anesi e molti altri. Naturalmente assisteva la madre del Caduto Primo Palù con la figlia Teresa madrina del gagliardetto.

Dopo la benedizione avvenuta nella Chiesa Parrocchiale il cappellano don Onorio Spada ha pronunciato commosse parole di circostanza alla presenza dei su menzionati e di quasi tutta la popolazione di Torcegno.

Al termine i presenti si sono recati in corteo a deporre una corona di alloro davanti al Monumento ai Caduti dove il Parroco ha officiato il rito religioso mentre l'ottima fanfara della Sezione eseguiva in sordina inni patriottici.

Il corteo si recò quindi nella piazzetta antistante il Teatro dove il prof. C. Margonari, oratore ufficiale, ha pronunciato un discorso esaltando l'eroismo degli alpini, le fraterne finalità dell'Associazione e ribadendo la necessità della più intensa fusione degli spiriti e delle forze nuove con quelle anziane per le maggiori fortune della gloriosa Associazione.

Presso il Teatro venne servito un rinfresco preparato dal capo gruppo Angelo Dalcastagné. Qui il Sindaco ha preso la parola per ringraziare le Autorità e tutti i presenti seguito dal comm. Gaetano Valente che ricordò in special modo il sacrificio di quanti si sono immolati per la Patria.

Il Consiglio Direttivo ripeté al signor capo gruppo A.N.A. Angelo Dalcastagné ed al signor Rodolfo Lenzi, le sue più vive congratulazioni per l'ottima organizzazione della cerimonia.

Gruppo di Taio

È stato eletto alfiere del gruppo di Taio Mario Bertagnolli.

ASSEMBLEE DEI GRUPPI

I gruppi A.N.A. della Val di Fiemme hanno già iniziato le loro assemblee dando il buon esempio così a tutti gli altri gruppi della Provincia.

Tesero

L'assemblea generale venne tenuta nell'Aula Magna del Municipio alla presenza del consigliere mandamentale cav. Daniele Zorzi.

Il capo gruppo signor Celestino Doliana ha svolto la relazione rilevando le varie attività svolte specialmente negli sport invernali e nelle gare di montagna dove gli atleti di Tesero si sono affermati splendidamente. Ha incitato gli alpini ancora non iscritti ad iscriversi all'Associazione esortando i presenti a far opera di propaganda.

È seguita la relazione finanziaria del cassiere Piazzi che presenta un bilancio leggermente attivo e che insieme con quella del signor Doliana è stata approvata all'unanimità.

Tra i presenti venne quindi raccolta una discreta somma, inviata

quindi alla Sezione, per i sinistrati di Longarone.

Ha preso quindi la parola il consigliere mandamentale cav. Zorzi per mettere in rilievo come gli ex alpini tesserani abbiano contribuito in misura determinante alla vittoria della nostra Sezione in tutte e cinque le categorie del Campionato Nazionale a.n.a. Ha annunciato che le gare nazionali di sci si svolgeranno nel 1964 in febbraio a Limone - Piemonte - ed a queste i tesserani saranno chiamati in prima linea. Ha annunciato anche le gare in Val di Fiemme: il Trofeo Leone Bosin a Ziano il 16 gennaio p.v. e il Trofeo Guadagnini a Predazzo.

L'assemblea è proceduta all'elezione del nuovo Direttivo riconfermando quasi al completo il precedente: Celestino Doliana - capo gruppo - membri: Francesco Piazzi, Costantino Zanon, Giovanni Trettel, Giovanni Piazzi, Dario Zeni, Attilio Zeni, Valentino Longo e Marcello Zanon.

Predazzo

In una cordiale atmosfera si è svolta all'Hotel Touring l'annuale assemblea del gruppo locale A.N.A.

Presenti il Consigliere mandamentale cav. Zorzi, il Presidente dell'Azienda di Sbggiorno Boninsegna, che ha presieduto l'assemblea, il dott. Rigoni per l'Associazione del Fante, Emilio Piazzi dell'A.N.C.R. e Mario Giacomelli dell'A.N.F.C.G.

Il capo gruppo signor Valentino Costa ha svolto una particolareggiata relazione morale soffermandosi soprattutto sulla magnifica riuscita della terza edizione della gara «Trofeo Guadagnini» svoltasi a Bellamonte e sulla polemica sorta in relazione allo spostamento di detta gara da Bellamonte e Predazzo. Ha accennato anche alla nuova manifestazione campestre riuscita malgrado l'inclemenza del tempo e che merita senz'altro di essere ripetuta. Ha espresso quindi il suo rammarico per la scomparsa della fanfara. Il segretario Bernardi ha letto la relazione finanziaria e il programma di massima per la nuova stagione.

Il presidente dell'Assemblea ha dato lettura di una lettera del segretario Delugan che giustificava le sue anticipate dimissioni.

Ha preso la parola poi il cav. Nele Zorzi elogiando l'intensa attività del gruppo e augurandosi che la fanfara possa essere ricostituita con maggior spirito alpino. Anche il Comandante dei Carabinieri marsciallo Leonardi ha portato il suo saluto assicurando la sua collaborazione.

La discussione sulle varie relazioni è stata alquanto vivace: alla fine si è deciso di spostare per il prossimo anno la manifestazione sportiva a Predazzo.

Svoltesi le votazioni sono stati eletti capo gruppo Valentino Costa: membri, Giuseppe Bernardi, Francesco Brigoli, Giuseppe Dellasega, Tino Morandini, Ettore Eottoriva, Giovanni Gabrielli, Giuseppe Felicetti, e Nicolino Felicetti. Fra questi sarà scelto il nuovo segretario.

Ziano

Presso la Pensione Alpina si è svolta l'Assemblea generale del gruppo A.N.A. di Ziano. Erano presenti i componenti uscenti della Direzione, il Sindaco signor Gustavo Zorzi, il dott. Marco Zorzi di Trento che rappresentava la Sezione insieme con l'altro consigliere sezionale geom. Mario Depaoli. A presidente dell'Assemblea fu eletto il dott. Marco Zorzi.

Il cav. Nele Zorzi ha dato lettura della relazione dello scorso anno. Ha messo in rilievo in particolare la fervida collaborazione dell'A.N.A. che con i suoi bravi sportivi dà una mano all'A.S. Cauriol ed ha auspicato un sempre maggiore affiatamento.

Si sono svolte poi le votazioni della nuova direzione che da dato questi risultati: cav. Daniele Zorzi, Giovanni Partel, Giuseppe Zanon, Eugenio Cristellon, Federico Deflorian, Romano Zorzi, Nicolino Delugan, Zenone Vanzetta e Gino Giacomuzzi.

La serata è trascorsa in un clima di particolare cordialità alpina e vi hanno partecipato, rallegrati da una generosa castagnata ed un buon bicchiere di vino i rappresentanti dei gruppi della Val di Fiemme.

Gardolo

Il gruppo di Gardolo vanta un socio Anselmo Merler che si è fatto onore come paracadutista. Non si contano più i suoi lanci di cui parecchi ad apertura ritardata.

Il Consiglio Sezionale gli esprime le sue vive congratulazioni.

Tione

Con una imponente manifestazione cui hanno partecipato labari e gagliardetti di molte Associazioni combattentistiche e d'arma fra cui spiccavano i gruppi alpini di Bono, Breguzzo, Monte Spinale, Pieve di Bono, Spiazzi, S. Lorenzo in Banale, Tione, cui presenziavano i nostri consiglieri ins. Daurino Bonenti e cav. Alfonso Ferrarese insieme con il cav. Alfredo Zulberti, si è inaugurato il 27 ottobre a Tione il Monumento ai Caduti.

La cerimonia iniziata alle 14,30, con un incolonnamento fatto all'estremità del paese cui precedeva la banda di Tione, ha avuto il seguito alle 15,— con lo scoprimento e la benedizione del Monumento che è stato consegnato dal Comitato Promotore al Sindaco stesso. Dopo il discorso di costui venne celebrata la S. Messa ed in seguito furono deposte 4 corone d'alloro. L'alpino dott. Comante Passardi, Presidente dell'Associazione Mutilati ha reso noto le adesioni pervenute e a nome di tutte le Associazioni, reverente omaggio ai Caduti. La commemorazione ufficiale fu tenuta dal senatore avv. Bernardinetti Presidente Nazionale Associazione Famiglie Caduti dispersi.

Ha reso gli onori militari un picchetto in armi: durante la Messa e dopo, il coro «Breña» ha cantato le nostre canzoni.

Cles

Ripristino Sacello dei Caduti

Il 1 dicembre si è svolta a Cles la cerimonia al Sacello della Madonna di Fatima, ripristinato, per collocare una lampada votiva in bronzo davanti alla Vergine e accanto alla iscrizioni che riportano i nomi dei Caduti Clesiani in guerra.

Promotori delle opere di ripristino furono il Sindaco Quaresima, il ten. Ossanna consigliere mandamentale e capo gruppo A.N.A. locale e il Presidente della Sezione Combattenti e Reduci ins. Ferdinando De Stefani.

L'ispiratore della posizione della Lampada fu il compianto capitano Luciano Dusini morto purtroppo prima che la sua idea si realizzasse.

Parteciparono alla manifestazione la fanfara del 5. alpini, un picchetto in armi ed insieme con le Autorità una moltitudine di popolo.

Al Sacello dopo il discorso dell'assessore regionale rag. Dusini, mons. Beltrame impartiva la benedizione alla quale seguiva un discorso del signor Sindaco che con indovinate parole illustrava l'evento e ringraziava gli intervenuti.

Hanno partecipato il col. Rokowsky, il Ten. dei Carabinieri e per la Sezione il rag. Rinaldo Brocai con i consiglieri sezionali prof. Santini, prof. Margonari Celestino, ins. Valentino Margonari, cav. Bolgia, cav. Zilio, signor Giuliani, il rag. Taddei il consigliere mandamentale di Malé rag. Giongo Spartaco, e al completo il gruppo di Cles con i suoi dirigenti.

Moltissimi i gagliardetti dei gruppi A.N.A. della Valle ed i vessilli di altre Associazioni.

Il Consiglio Sezionale esprime al dott. Enrico Ossanna le sue congratulazioni e vivi ringraziamenti per la maniera perfetta come è stata organizzata la sfilata e tutta la cerimonia.

Ruffrè

L'assemblea di questo gruppo — alla quale ha presenziato il Sindaco signor Zogmeister ed il consigliere Sezionale prof. Celestino Margonari — è riuscita ottimamente sotto ogni rapporto. Moltissimi gli intervenuti che hanno ascoltato con vivo interesse la relazione dell'ottimo Capo gruppo signor Enrico Seppi, che dopo aver ringraziato il signor Sindaco per il concreto appoggio dato al gruppo, ha aperto la discussione conclusasi con l'approvazione unanime della relazione del Capo Gruppo. Seguirono poi le elezioni che a riprova della stima e del prestigio di cui gode il signor Enrico Seppi riconfermarono la direzione uscente.

Il prof. Margonari espresse alla Assemblea il suo vivo compiacimento congratulandosi poi col signor Seppi e con gli intervenuti.

Le offerte del Gruppo di Terlago per i sinistrati del Vajont

Capo gruppo Angelo Tasin L. 1.000; segretario Tullio Paissan L.1.000; cassiere Luigi Frizzera L. 500; consigliere Ettore Tabarelli L. 1.000; Albino Tasin L. 250; Emanuele Defant L. 200; Perini Tullio L. 1.000; Urbano Depine L. 300; Severino Tonina L. 200; Frizzera Egidio L. 500; Nicolussi Angelo L. 200; Defant Anselmo L. 100; Defant Cornelio L. 300; Riccardo Paissan L. 100; Castelli Pio L. 500; Castelli Aldo L. 100; Frizzera Luigi di Vittorio L. 150; Mazzonelli Giulio L. 500; Nicolussi Valerio L. 1.000; Paissan Mario L. 200; Agostini Emilio L. 200; Tabarelli Cesare L. 500; Depaoli Tullio L. 500; Casotti Adolfo L. 200; Tabarelli Claudio L. 600; Depaoli Giulio L. 200; Biasioli Elio L. 300; Depaoli Giuseppe L. 500; Biasioli Aldo L. 500; Biasioli Silvio L. 150; Depaoli Nandino L. 500; Depaoli Pio; L. 200; Depaoli Gino L. 200; Spagnol Leopoldo L. 500; Zambaldi Pietro L. 100. Biasioli Bruno L. 200.

Non soci

Gobbi Francesco L. 500; Prati Angelo L. 100; Paissan Silvio L. 100; Fabbro Luigi L. 1.000; Tasin Francesco L. 500; Povolli Luigi L. 300; Pocher Luigi L. 200.

Totale L. 17.150

Incassato per giornale

«DOS TRENT»

signor Stenico Adolfo - MEANO L. 1.150
ing. Renzo Less - GENOVA L. 2.600
ing. Romolo Casonato L. 650
rag. Rinaldo Brocai L. 650
ing. Antonio Deluca L. 650
Dal Gruppo A.N.A. di Aldeno per offerta giornale «Dos Trent» in memoria del socio Armirio Cramerotti L. 2.000



Auguri

Elenco offerte degli Alpini Trentini pro sinistrati del Vajont

La catastrofe del VAJONT ha commosso e trascinato tutti gli Italiani ad uno slancio di solidarietà senza precedenti.

Il Consiglio Sezionale nel ringraziare è fiero di poter annunciare agli alpini trentini che la nostra Sezione, anche se giunta tardi con l'apertura della sottoscrizione, è in testa a tutte le consorelle d'Italia con la somma sottoscritta a tutt'oggi di Lire 1.240.075. Sono pochissimi i gruppi che, per aver già versato ad altri, non figurano nel nostro elenco. Fra i più generosi in proporzione al numero degli iscritti e tenendo conto della residenza, ci è grato segnalare S. Bernardo di Rabbi con Lire 48.300. Avio con Lire 60.000; Ziano con Lire 37.400. Romagnano con Lire 31.000 Calavino con Lire 25.315, Masi di Cavalese con L. 28.000, ed infine Caoria che, tutto vagliato, con le sue 19.000 Lire ha dimostrato per tutti il cuore dei montanari.

Invitiamo i soci a scorrere attentamente la lista degli offerenti: vi troveranno motivo di grande soddisfazione. Cittadini ed Enti che non hanno rapporti con la nostra Sezione, hanno versato somme anche cospicue dandoci così una prova di grande fiducia.

Il Consiglio Sezionale nel porgere a costoro particolari ringraziamenti assicura che attraverso la nostra Sezione la spesa del denaro affidatoci sarà meticolosamente controllata.

Sezione A.N.A. di Trento L. 50.000; Gruppo A.N.A. di Trento L. 50.000; Fondriest Giancarlo, Cles, L. 500; rag. Bruno Aor L. 5.000; rag. Rinaldo Brocai L. 5.000; cav. Mario Baratto L. 500; dott. Augusto Marchiori L. 5.000; Gruppo Masi di Cavalese L. 28.000; Gruppo A.N.A. di Montevaccino L. 1.000; Weiss Marcello, Trento, L. 1.000; cav. Alfredo Zuberli, Trento, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Romagnano L. 31.000; Bertolasi Umberto, Trento, L. 1.000; Carlo Schlumpp, Trento, L. 5.000; Chiocchetti Maria, Moena, L. 2.000; Lorenzi Ferruccio, Cassano, L. 1.000; Ditta Antonio Volpi, Trento, L. 20.000; Gruppo A.N.A. di Martignano L. tremila; G.N., Trento, L. 5.000 prof. Celestino Margonari L. 5.000; Dino Mosca, Trento, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Roncegno L. 5.000; Merz Guido, Trento, L. 20.000; ins. Valentino Margonari, Trento, L. 2.000; N.N. Ciago, L. 500; Bottegal Adolfo, Primiero, L. 500; Marangoni Franca, Rovereto, L. 5.000; dott. Giulio Piccolroaz, Rovereto, L. 10.000; Scantamburlo rag. Lina, Rovereto, L. 1.000; Angheben Livio, Rovereto, L. 5.000; N.N. alpino del VI, Spiazzo Rendena, L. 500; Morra Alessandra, Rovereto, L. 1.000; Costa Massimiliano, Mezzolombardo, L. 2.000; Matuella Giulio, Mezzolombardo, L. 1.000; N.N., Trento, L. 3.000; Gruppo A.N.A. di Vigo Cortesano L. 2.000; Tassin Domenico, Trento, L. 500; Finardi dott. Giampaolo, Trento, L. 2.000; Lunelli rag. Luigi ed Ester, Trento, L. 2.000; Zuliani Marina, Trento, L. 5.000; sorelle Bonfioli, Trento, L. 5.000; Dorigatti Lino, Trento, L. 2.000; Benigni, Trento, L. 1.00; Mercì Carlo, Trento, L. 1.000; Prandi Settimo off. meccaniche Arco, L. 5.000; Nadalini Marcello, Rovereto, L. 2.000; Bergamaschi Luigi, Rovereto, L. 5.000; N.N. Rovereto, L. 1.000; Eccel Emilio, Frassilongo, L. 500; Leonardì Giuseppe, Pergine, L. 1.000; Berlanda Marco, Trento, L. 500; Fedrigoni Enrico Mezzolombardo, L. 1.000; Chini Anselmo, Trento, L. 1.000; maestro Gennari Ruggero, Levico, L. 2.000; N.N. Levico, L. 3.000; Gambasin Rosa, Levico, L. 1.000; Emanuelli Flavio, Ala, L. 500; Pedrinola Valentina, Ala, L. 2.000; Ferrari Ada, Ala, L. 500; Leonardì Marcello, Ala, L. 1.000; Mattevi Celestino, Ala, L. 1.000; N.N. Ala, L. 2.000; Gruppo A.N.A. di Gardolo L. 5.000; Salizzoni Domenica, Cares di Bleggio, L. 500; Fracchetti Saverio, Avio, L. 1.000; Felicetti Niccolino, Predazzo, L. 5.000; Bertolla Osvaldo, Pellizzano, L. 500; Pangrazzi Guido, Pellizzano, L. 1.500; N.N. Arco, L. 1.000; Covi Eligio, Fondo, L. 500; Nicolussi Albino, Lavarone, L. 2.000; anonimo di Fondo L. 1.000; Oss Mario, Trento, L. 3.000; anonimo di Trento L. 1.000; Biscaglia dott. Giuseppe, Lasino, L. 1.000 Corradini Giuseppe, Vezzano, L. 500; Longo Longino, Primiero, L. 500; Betti Vittorio, Pergine, L. 500; N.N. di Ponte Arche L. 1.000; Anonimo di Storo L. 10.000; Pedron Fabio e Pedron Carlo, L. 2.000; Antonioli Beniamino, Levico, L. 1.000; Garollo Giovanni, Levico, L. 1.000; Angarano Mauro, Trento, L. 1.000; Mazzalai Edoardo, Trento, L. 500; Un alpino, Trento, L. 1.000; Moschen Tiziana e Silvana, Levico, L. 4.485; Caliani Anita e Velicogna Amalia, Lavico, L. 10.000; Gadenz Emilia in Fincato, S. Martino di Castrozza, L. 1.000; Salvetti Valente, Vò Destro,

L. 300; sorelle Piccolroaz, Rovereto, L. 2.000; anonimo di Rovereto, L. 1.000; Less ing. Renzo, Genova, L. 6.000; Pallaoro Beniamino, Levico, L. 1.000; Fontana Emilio, Rovereto, L. 5.000; Carlo Barbacovi, Trento, L. 5.000; Francesco Redaelli, Locca di Concei, L. 5.000; anonimo di Vigo di Fassa L. 1.000; anonimo di Vigo di Fassa L. 10.000; Loredana Chiesura, Ala, L. 1.000; anonimo di Ala, L. 350; gruppo A.N.A. di Ala L. 5.000; N.N. Tione L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Mezzana L. 10.000; Raffaelli Albino, Levico, L. 1.000; Ghirardini Leone, Malè, L. 1.000; Ceschi Francesco, Lavis, L. 500; latteria sociale Lavarone Cappella, L. 4.000; anonimo di Lavarone Cappella L. 3.000; anonimo di Avio L. 1.000; anonimo di Rovereto L. 10.000; anonimo di Rovereto L. 5.000; fratelli Piccolroaz, Rovereto, L. 10.000; Valer avv. Fabio, Trento, L. 5.000; Calvetti Erminio, Fiavè, L. 1.000; Tauffer Giovanni, Imer, L. 500; Scalfi Paolino, Bondo, L. 500 De Bortolis Giulio, Primiero, L. 1.000; Morelli Gelsomino, Seo di Stenico, L. 500; DeFrancesco Vito, Cavalese, L. 1.000; Bellante Angelo, Cavalese, L. 500; Ferrarese cav. Alfonso, Trento, L. 2.000; Casonato dott. ing. Romolo, Trento, L. 10.000; Dematte, Trento, L. 3.000; Gruppo A.N.A. di Rovereto L. 10.000; Gruppo A.N.A. di Mattarello L. 5.000; rag. Augusto Giovannini, Trento, L. 1.000; signor Mario Giovannini, Trento, L. 1.000; sig. Giuseppe Marangoni, Rovereto, L. 2.000; cav. Onorio Dalpiaz, Trento, L. 500; gruppo ANA di Zambana L. 10.000; signor Castellani Tullio, Zambana, L. 10.000; dott. Remo Zucchelli, Trento, L. 5.000; Cassa Rurale, S. Anna V., L. 10.000; Anonimo di Vezzano, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Malè L. 10.000; Cis Camillo, Bezzeca, L. 2.000; Demattè Elvio, Trento, L. 3.250; Pangrazzi Attilio, Pellizzano, L. 1.000; Wegher Davide, Pellizzano, L. 500; Simeoni Clara, Grumes, L. 300; Allegretti dott. Michele, Cembra, L. 1.000; Gaigher Dante, Cembra, L. 1.000; Boldo Eustorgio, Cembra, L. 1.000; Nardon Guido, Cembra, L. 1.000; Antonioli Rita, Levico, L. 5.000; De Petris Enrichetta, Levico, L. 2.000; Bridi e Pelanda, Avio, L. 930; Damiani, Trento, L. 3.000; Antonelli Brunone, Cembra, L. 1.000; Tonioli Giuseppe, Cembra, L. 1.000; Festi Primo, Noarna, L. 100; Anonimo, Trento, L. 1.000; Flaim Livio, Ponte Arche, L. 500; Trentini Vittorio, Trento, L. 10.000; Anonimo di Canazei L. 1.1000; Bellotti Ferruccio, Ponte Arche, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Predazzo L. 5.000; Ognibene Modesto, Trento, L. 1.000; Wegher Carlo, Cusiano, L. 1.400; Mengarda Elvio, Cusiano, L. 1.000; Piazza Tullio, Cusiano, L. 1.000; Soperra Marino, Pera di Fassa, L. 1.000; N.N. da Levico L. 3.000; Ditta G. Bertagnolli di Cavalese L. 5.000; signor Capovilla Pio, Capriana, L. 1.000; Gruppo ANA di Ruffrè L. 5.000; Gruppo A.N.A. di Racorno di Rabbi L. 3.000; Cassa Rurale di Cadine L. 2.000; Magazzino Sociale di Cadine L. 2.000; Consorzio Elettrico di Cadine L. 2.000; Gruppo A.N.A. di Montevaccino L. 5.000; Boccher Mario, Roncegno, L. 2.000; numero tre offerte anonime L. 900; Deluca dott. ing. Antonio, Trento, L. 3.000; Gruppo A.N.A. di Molina di Fiemme L. 4.000; Seiser dott. Leo, Trento, 3 offerta, L. 2.000; Gruppo A.N.A. di

ANNO SOCIALE 1963

Elenco Generale dei Gruppi della Sezione divisi per Mandamento

Mandamento di TRENTO	Consigliere Mandamentale Cav. ALFONSO FERRARESE TRENTO - Piazzetta del Sass, 25			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
	1	Trento	avv. Fabio Valer	833
	2	Gardolo	sig. Tullio Frizzera	159
	3	Cavedine	sig. Carlo Marcantoni	110
	4	Aldeno	sig. Delio Baldo	102
	5	Lavarone	sig. Silvano Gheser	75
	6	Cembra	sig. Fulvio Nicolodi	72
	7	Lavis	rag. Bruno Barbacovi	69
	8	Mattarello	sig. Guido Tamanini	66
	9	Montesover	sig. Augusto Tonini	60
	10	Villazzano	ins. Domenico Bazzanella	60
	11	Terlago	sig. Angelo Tasin	58
	12	Civezzano	rag. Marcello Leonardi	56
	13	Vigolo Vattaro	sig. Marco Tamanini	53
	14	Vezzano	dott. Manlio Corradini	50
	15	Ravina - Belvedere	sig. Italo Coser	47
	16	Sopramonte	sig. Enrico Cappelletti	43
	17	Vigo Cortesano	sig. Camillo Stenico	43
	18	Fornace	sig. Luigi Scarpa	41
	19	Calavino	sig. Domenico Povoli	40
	20	Giovo	sig. Alessandro Pellegrini	40
	21	Ranzo	sig. Giuseppe Margoni	40
	22	Villamontagna	sig. Bruno Dorigoni	40
	23	Centa	sig. Giovanni Frisanco	39
	24	Faver	sig. Augusto Paolazzi	38
	25	Cognola	sig. Rino Zatelli	36
	26	Martignano	sig. Augusto Rizzoli	34
	27	Grumè	sig. Luciano Echer	33
	28	Romagnano	sig. Francesco Cainelli	32
	29	Segonzano	sig. Quirino Giacomozzi	28
	30	Bosentino	sig. Guido Feneselli	26
	31	Lasino	sig. Leone Pozzani	25
	32	Torchio di Civezzano	sig. Valerio Tomasi	25
	33	Lisignago	sig. Livio Ferretti	24
	34	Luserna	rag. Ferdinando Nicolussi	23
	35	Garniga	sig. Aldo Zanlucchi	22
	36	Povo	sig. Nello Segatta	22
	37	Sardagna	sig. Giovannini Silvano	22
	38	Cadine	sig. Virginio Belli	21
	39	Nosellari	sig. Ciro Valzoghler	18
	40	Covelo	sig. Guido Verones	15
	41	Montevaccino	sig. Giulio Ciccolini	15
	42	Padergnone	sig. Guido Graziadei	15
			Totale soci del Mandamento	2655
TOTALE GRUPPI				42
TOTALE SOCI				2.655
Mandamento di BORGO VALSUGANA	Consigliere Mandamentale Cav. Uff. MARIO PINAMONTI - LEVICO			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
	1	Levico	sig. Mario Libardi	171
	2	Castello Tesino	sig. Regolo Menato	100
	3	Ospedaletto	cav. Mario Osti	78
	4	Grigno	sig. Olivo Gonzo	61
	5	Pieve Tesino	sig. Giulio Marchetto	61
	6	Borgo Valsugana	sig. Giovanni Anesi	52
	7	Roncegno	sig. Raffaele Pachet	49
	8	Castelnuovo	sig. Onorato Brandolise	47
	9	Caldonazzo	sig. Damiano Graziadei	43
	10	Olle di Borgo	sig. Camillo Andriollo	43
	11	Spera di Valsugana	sig. Mariano Ropele	43
	12	Samone	sig. Ernesto Bodo	42
	13	Strigno	sig. Alessandro Tiso	40
	14	Torcegno	sig. Angelo Dalcastagnè	39
	15	Agnedo - Ivano Fracena	sig. Severino Sandri	37
	16	Cinte Tesino	sig. Gioachino Faoro	33
	17	Telve di Sopra	sig. Aldo Trentin	32
	18	Telve Valsugana	sig. Giuseppe Baldi	26
	19	Bieno Valsugana	sig. Giovanni Marietti	25
	20	Carzano	sig. Pio Fongarolli	25
	21	Scurelle	ins. Clemente Baldi	25
	22	Tezze Valsugana	sig. Aurelio Stefani	25
			Totale Soci del Mandamento	1022
TOTALE GRUPPI				22
TOTALE SOCI				1.022
Mandamento di CAVALESE	Consigliere Mandamentale Cav. DANIELE ZORZI - ZIANO			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
	1	Predazzo	sig. Valentino Costa	108
	2	Ziano	sig. Giovanni Partel	79
	3	Cavalese	sig. Livio Bonelli	67
	4	Pera di Fassa	sig. Francesco Cincelli	67
	5	Tesero	sig. Celestino Doliana	61
	6	Masi di Cavalese	sig. Paolo Vaia	46
	7	Molina di Fiemme	sig. Walter Kapeller	33
	8	Castello di Fiemme	sig. Pietro Corradini	32
	9	Varena	sig. Vincenzo Sieff	32
	10	Moena	sig. Corrado Piazzi	25
	11	Panchià	sig. Ottavio Zorzi	23
	12	Daiano	sig. Mario Vanzo	23
			Totale Soci del Mandamento	573
TOTALE GRUPPI				12
TOTALE SOCI				573
Mandamento di CLES	Consigliere Mandamentale Dott. ENRICO OSSANNA - CLES			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
	1	Tuenno	sig. Alessio de Concini	62
	2	Coredo	sig. Mario Tarter	60
	3	Livo	dott. Danilo Faccinelli	60
	4	Cles	dott. Enrico Ossanna	58
	5	Tassullo	sig. Guido Valentini	51
	6	Nanno	sig. Virginio Fedrizzi	35
	7	Taio	sig. Fedele Reich	35
	8	Tres	sig. Lino Zadra	35
	9	Cunevo	sig. Davide Job	27
	10	Vervò	sig. Isidoro Conci	26
	11	Romallo	sig. Giuseppe Corrà	25
	12	Mollaro	ins. Beniamino Brugnara	24
	13	Bresimo	sig. Guido Dalla Torre	23
	14	Segno	sig. Silvio Chini	23
	15	Smarano	sig. Enrico Schwarz	19
	16	Rumo	sig. Adriano Zorzi	14
			Totale Soci del Mandamento	577
TOTALE GRUPPI				16
TOTALE SOCI				577
Mandamento di FONDO	Consigliere Mandamentale Cav. LUIGI RIZZI - FONDO			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
	1	Fondo	cav. Luigi Rizzi	77
	2	Romeno	sig. Mario De Biasi	50
	3	Ruffrè	sig. Enrico Seppi	40
	4	Brez	sig. Ennio Grigoletti	30
			Totale Soci del Mandamento	197
TOTALE GRUPPI				4
TOTALE SOCI				197

Mandamento di MALE'		Consigliere Mandamentale Rag. SPARTACO GIONGO - MALE'			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 13	1	Peio			101
	2	Mezzana	sig. Albino Ravelli		72
	3	S. Bernardo di Rabbi	ins. Arcangelo Gabrielli		69
	4	Vermiglio	sig. Ugo Bertolini		68
	5	Malè	rag. Spartaco Giongo		64
	6	Monclassico	sig. Marco Ravelli		62
	7	Pellizzano	sig. Ermanno Bontempelli		56
	8	Dimaro	cav. Paride Fantelli		50
	9	Caldes	sig. Armando Magognotti		46
	10	Ossanna	sig. Dorino Bezzi		38
	11	Procorno di Rabbi	sig. Dorino Mattarei		38
	12	Commezzadura	sig. Pietro Zanoni		27
	13	Piazzola di Rabbi	cap. Enrico Albertini		26
Totale Soci del Mandamento					717
Mandamento di MEZZOLOMBARDO		Consigliere Mandam. Sig. GIUSEPPE LEONARDELLI - MEZZOLOMBARDO			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 10	1	Mezzolombardo	sig. Giuseppe Leonardelli		216
	2	Mezzocorona	sig. Gilberto Facci		90
	3	Nave San Roceo	sig. Mario Mosna		89
	4	Denno	ins. Pio de Concini		53
	5	Roverè della Luna	sig. Arturo Nardon		51
	6	Zambana	sig. Elvezio Simoncelli		50
	7	Fai della Paganella	sig. Beppino Mottes		44
	8	Campodenno	sig. Oreste Zanoni		43
	9	Ton	sig. Francesco Bertoluzza		43
	10	Molveno	sig. Celestino Donini		27
Totale Soci del Mandamento					679
Mandamento di PERGINE		Consigliere Mandamentale Col. EZIO GARBARI - PERGINE			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 8	1	Pergine	sig. Italo Paoli		71
	2	Bedollo	sig. Martino Svaldi		56
	3	Roncoforno	ins. Renato Galvagni		40
	4	Susà	sig. Agostino Sironi		31
	5	Tenna	sig. Giulio Passamani		31
	6	Baselga di Pinè	sig. Tullio Defant		28
	7	S. Orsola	sig. Luigi Marchel		22
	8	Castagnè San Vito	sig. Romano Fontanari		20
Totale Soci del Mandamento					299
Mandamento di PRIMIERO		Consigliere Mandamentale Sig. SANTO LOSS - CAORIA			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 5	1	Primiero	sig. Giovanni Gubert		111
	2	Caoria	sig. Santo Loss		91
	3	Imer	sig. Aurino Tomas		65
	4	Siror di Primiero	sig. Celestino Longo		53
	5	S. Martino di Castrozza	rag. Carlo Beltrame		50
Totale Soci del Mandamento					370
Mandamento di RIVA		Consigliere Mandamentale Sig. ITALO MARCHETTI - ARCO			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 10	1	Ledro	sig. Francesco Redaelli		122
	2	Storo	sig. Domenico Zocchi		110
	3	Arco	geom. Angelo Ischia		100
	4	Riva	cav. Marcantonio Alberti		100
	5	Pietramurata	sig. Luigi Pedrotti		69
	6	Bondone	sig. Martino Cimmaroli fu Luigi		52
	7	Darzo	sig. Livio Marini		42
	8	Nago	sig. Gino Tonetta		40
	9	S. Alessandro di Riva	sig. Mario Gobbi		22
	10	Oltresarea	sig. Primo Zanoni		21
Totale Soci del Mandamento					678
Mandamento di ROVERETO		Consigliere Mandamentale Cav. NELLO GRIGOLLI - MORI			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 21	1	Mori	cav. Nello Grigolli		354
	2	Rovereto	sig. Giuseppe Marangoni		231
	3	Ala	sig. Mario Zinelli		143
	4	Avio	rag. Rinaldo Azzetti		123
	5	Brentonico	sig. Attilio Zoller		96
	6	Lizzana	sig. Mansueto Simoncelli		90
	7	Vallarsa	sig. Giuseppe Sega		87
	8	Valle di Gresta	sig. Albino Ciaghi		85
	9	Isera	sig. Giuseppe Frisinghelli		75
	10	Pomarolo	sig. Michele Pedri		62
	11	Lizzanella	sig. Alfonso Barozzi		61
	12	Volano	sig. Aldo Tovazzi		58
	13	Sabbionara d'Avio	sig. Lino Spezzati		57
	14	Terragnolo	rag. Luigi Valduga		53
	15	Nogaredo	sig. Francesco Leoni		52
	16	Marco	sig. Carlo Gugole		51
	17	Cimone			32
	18	Trambilleno	sig. Rigo Alberto fu Massimino		29
	19	Folgaria	sig. Leo Cappelletti		28
	20	Castellano	sig. Graziano Graziola		11
	21	Serrada			11
Totale Soci del Mandamento					1778
Mandamento di TIONE		Consigliere Mandamentale Ins. PAOLO SCALFI - BONDO			
		N.	Capo Gruppo	Capo Gruppo	N. Soci
TOTALE GRUPPI 16	1	Spiazzo Rendena	prof. Aldo Ongari		146
	2	Pieve di Bono	sig. Abele Ghezzi		118
	3	Fiavè	sig. Silvio Tomasi		72
	4	Gruppo «Monte Spinale»	cap. Alfredo Giovannella		61
	5	Roncone	ins. Baldassare Fioroni		56
	6	Condino	sig. Giuseppe Polana		52
	7	Bleggio	sig. Benvenuto Sebastiani		50
	8	Lomaso	sig. Gianfranco Aloisi		47
	9	Bondo	sig. Giuliano Molinari		36
	10	S. Lorenzo in Banale	sig. Luciano Piazza		33
	11	Castello Condino	rag. Albino Tarrolli		30
	12	Brione	sig. Oliviero Poletti		28
	13	Breguzzo	sig. Domenico Bonazza		25
	14	Tione	sig. Efrem Paoli		18
	15	Carisolo			18
	16	Cimego			18
Totale Soci del Mandamento					772

Totale Soci n. 10.317

Soci alle armi n. 329

Totale Generale Soci n. 10.646

N. B. - Se vi sono errori, preghiamo i Gruppi di comunicarlo alla Sezione.

Lavis L. 14.300; Girardi Vigilio, Marunien, (Svizzera) L. 2.145; Gruppo A.N.A. di Vezzano L. 5.000; signor Ernesto Maserati, Trento, L. 2.000; Gruppo A.N.A. di Aque- no L. 15.000; Gruppo A.N.A. di Cembra L. 5.000; N.N. Cembra L. 5.000; Gruppo A.N.A. di Villazano L. 16.250; Gruppo A.N.A. di Teri- go L. 17.150; ins. Pio de Concini, Trento, L. 1.000; Anonimo di Avio L. 1.000; dott. ing. Mario Tomasini, Arco, L. 20.000; A.N.A. Gruppo di Ravina, Belvedere, L. 5.000; dott. Nico Majolo, Trento, L. 5.000; dott. Fabio Trotter, Trento, L. 5.000; mar. Buzzi Ugo, Cles, L. 1.500; Gasperi Tullio, Baselga di Pine, L. 5.000; Cassa Rurale di Roncigno L. 10.000; Famiglia Cooperativa di Roncigno L. 14.000; Beltrame rag. Carlo, S. Martino di Castrozza, L. 1.000; To- foli Mario, S. Martino di Castrozza, L. 1.000; signor Pasqualini Albino, Levico, L. 2.000; Anonimo di Predaz- zo L. 2.000; Associazione del Fante di Predazzo L. 5.000; A.N.A. Grup- po di Predazzo L. 5.000; Gentilini rag. Lino, Lavis, L. 1.000; Ober rag. Bruno, Rovereto, L. 3.000; signor Tomasi Emilio, Trento, L. 2.000; signor Giuseppe Vecchietti, Trento, L. 1.000; signor Cortellini Scipione, Pellizzano, L. 1.000; Famiglia Coo- perativa di Lavarone L. 15.000; sig- nor Borghetti Giancarlo, Mama d'Avio, L. 500; Modena, Trento, L. 2.000; signor Rossi Romano, Tren- to, L. 1.000; N.N. Cavalese, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Tuenno L. 7.000; Gruppo A.N.A. di Caoria L. 19.000; Gruppo A.N.A. di Cinte Tesino L. 13.000; Gruppo A.N.A. di Nosellari L. 6.000; Gruppo A.N.A. di Calavino

L. 25.315; Gruppo A.N.A. di S. Ber- nardo di Rabbi L. 48.300 Gruppo A.N.A. di Spiazzo Rendena L. 3.000; Gruppo A.N.A. di Nanno L. 10.000; signor Tullio Dietre, Trento, L. 5.000; dott. Enrico Ossanna, Cles, L. 5.000; Gruppo A.N.A. di Mezzoco- rona L. 20.500; Zen Paolo, Trento, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Lizzanel- la L. 3.000; Gruppo A.N.A. di Fondo L. 10.200; Gruppo A.N.A. di Ruffrè L. 3.000; Cassa Rurale di Fondo L. 5.000; Gruppo A.N.A. di Castello Condino L. 6.000; Gruppo A.N.A. di Sabbionara d'Avio L. 3.000; signor Toffol Franco, S. Martino di Cas- trozza, L. 1.000; Gruppo A.N.A. di Ziano L. 37.400; Gruppo A.N.A. di Ossanna L. 12.000; Ferri Dante, Trento, L. 2.000 Gruppo alpini di Storo L. 5.000; Bonfanti rag. Guido, Trento, L. 500; N.N. L. 500; Giu- seppe Finadri, Mezzolombardo, L. 1.000; Giordani Giorgio, Stumiaga, L. 1.000; N.N. Ala L. 1.200; Gruppo A.N.A. di Avio L. 60.000; N.N. Levi- co, L. 5.000; Gruppo A.N.A. di Bon- do L. 4.000; Gruppo A.N.A. di Mon- classico L. 15.000; signor Alfonso, Ora, L. 2.000; Titolari e dipendenti, Ditta Bertagnolli, Mezzocorona, Dit- ta del Cons. Nazionale cav. Franco Bertagnolli L. 27.000; Gruppo A.N.A. di Pergine L. 5.000; Perini U. L. 500; Mosna G. L. 1.000; Taddei L. 1.000; Pisoni L. 500; Degaspero Sil- vano L. 1.000; Campana Teresa L. 2.000; N.N. L. 1.000. Gruppo di Tesero L. 7.000; Andreis dott. Guglielmo, S. Martino di Cas- trozza, L. 1.000; N.N. Avio, L. 200; Gruppo Alpini Dimaro L. 5.000; Co- stante Poli, Trento, 1.000.

Gli Alpini di S. Orsola a Longarone

Un atto generoso e di solidarietà è stato compiuto dal gruppo A.N.A. di S. Orsola. Domenica scorsa in gita in pullman a Pedavena e Bel- luno, gli alpini hanno voluto recar- si sui luoghi del disastro del Vajont. Si sono soffermati a Fortogna, al nuovo cimitero, per una preghiera in suffragio delle vittime del grande disastro. Si sono poi recati dal vice- sindaco di Longarone per esprimer- gli il loro cordoglio. Gli hanno indi-

segnato l'offerta raccolta duran- te il viaggio di 20 mila lire, per i si- nistrati.

Non è una gran somma, ma ag- giunta alla recente offerta di circa 100 mila lire, fatta dalla popolazio- ne di S. Orsola e a quella dei vigili del fuoco locali, dimostra come il paese, ch'è sempre generoso, anche questa volta per i poveri superstiti del Vajont, ha saputo dare con grande sensibilità.

GRUPPO DI TRENTO

CASTAGNATA

Il giorno 16 novembre u.s.c., alle ore 21, nella sede di Via Roma 49, è stata offerta la tradizionale «cas- tagnata» ai Soci del Gruppo di Trento i quali hanno partecipato in massa insieme a numerosi fami- liari.

Nel corso della fraterna serata sono stati festeggiati i soci Nones Giuseppe, quale più anziano iscritto degli Alpini in congedo e l'alpino Pruner di Frassilongo, vincitore in America della sfida ai «Marines» nella gara di marcia alla quale il nostro Alfieri era stato invitato dal Ministro della Giustizia degli Stati Uniti Robert Kennedy.

Distintivo d'oro a un vecchio alpino

Ieri sera, nella sede di via Roma, si è svolta, nel consueto clima di allegria, la «castagnata» del gruppo di Trento dell'Associazione nazio- nale alpini.

Vi hanno partecipato oltre un cen- tinaio di soci, col presidente avv. Valer e il consiglio direttivo. Nel- l'occasione è stato consegnato il «distintivo d'oro» dell'A.N.A. al più vecchio alpino del gruppo, l'arzillo Giuseppe Nones. Festeggiatissimo ospite d'onore l'alpino Lino Pruner, da Frassilongo, che ha battuto re- centemente i marines americani negli Stati Uniti, nel corso di una gara sulla distanza della maratona.

LINO PRUNER

Tutti i giornali locali, il Corriere della Sera, la Domenica del Corrie- re ed altri hanno diffusamente scrit- to sulla bellissima prova fornita in America dal nostro giovane socio l'artigliere alpino, Lino Pruner di Frassilongo.

Consideriamo quindi superfluo di- lungarci a ripetere i particolari del-

la gara, disputatasi su un percorso di km. 42.800, fra il nostro atleta e 15 marines americani, gara con- clusasi con la vittoria dell'alpino con 15 minuti di vantaggio.

Qui in sede, dove ha mostrato con legittimo orgoglio i regali rice- vuti e le foto della sua visita al «Marines» Robert Kennedy — fra- tello del Presidente tragicamente scomparso — è stato festeggiatissi- mo da tutti. Gli rinnoviamo le no- stre vive congratulazioni e formula- mo i migliori auguri per il suo av- venire.

L'avv. FABIO VALER

Direttore delle Aziende Agrarie

Gli alpini di Trento hanno appre- so con vivissima soddisfazione la no- mina dell'avv. Fabio Valer, loro capo gruppo, a Direttore Generale delle Aziende Agrarie di Trento e gli porgono le più vive congratula- zioni. Data la sua non comune pre- parazione sono certi che anche nel- la sua nuova sfera di attività dimo- strerà brillantemente le sue magni- fiche doti come fatto fin qui, e lo accompagnano nella sua nuova carriera con i più fervidi auguri.

Pljevlje

Anche quest'anno si è commo- rata al tempio civico — dome- nica 1 Dicembre — la sanguinosa ed eroica battaglia di Pljevlje in cui rifulsero soprattutto il valore del bat- taglione Trento.

I gloriosi caduti furono ricor- dati con mirabili accenti dal no- stro cappellano cav. don Onorio Spada.

Assisteva il Consiglio Seziona- le, molte Autorità e numerosissi- mi reduci.

L'arrivo a Strigno degli alpini del "Feltre",

Domenica scorsa si è svolta a Strigno una festosa manifestazione per l'arrivo degli alpini della 65.ª compagnia del 7. Reggimento che stanzieranno nella caserma « Giuseppe Degol ».

Il reparto alpino al comando del capitano Bessi è stato accolto calorosamente, in piazza del Municipio, dalle autorità e dalla popolazione. Era preceduto dalla possente banda musicale del 7. reggimento alpini giunta per la circostanza da Belluno, la quale con l'esecuzione di inni e marce militari ha dato alla manifestazione un carattere di maggiore austerità ed anche di festività.

In piazza, il reparto, schierato in armi, ha reso omaggio ai Caduti con la deposizione di una corona di alloro alla lapide della medaglia d'oro Giuseppe Degol.

Il sindaco dott. Fabio Rella ha rivolto agli alpini calorose parole di saluto e di cordiale benvenuto della borgata. È seguito poi un patriottico discorso del dottor Augusto Marchiori che con splendide parole ha rievocato le glorie del Corpo dalla sua fondazione ad oggi ed ha incitato i presenti ad essere sempre fedeli — come del resto lo erano stati al VAJONT — a queste nobilissime tradizioni.

Un particolare saluto ha rivolto al ten. Bosin della 65 compagnia figlio di un eroico caduto trentino pluridecorato al valore.

Alla manifestazione erano presenti, oltre alla autorità, rappresentanze e associazioni combattentistiche e d'arma del paese con i rispettivi labari, il ten. col. Chiotasso comandante del « Feltre », il Pretore dott. Jacoviello, il comandante interinale la tenenza dei carabinieri di Borgo maresciallo magg. Dalla Lana, il comandante la Brigata di finanza brig. Liberati, i sindaci dei comuni vicini ed altri.

Nella mattinata il Gruppo A.N.A. ha recato un omaggio floreale sulla tomba dello scomparso capitano degli alpini, medaglia d'argento dottor Renato Tomaselli.

Un'altra visita gradita: il gen. Federico Maurizio

Il gen. Federico Maurizio, Comandante Zona Militare visita la nostra Sede.

In occasione della consueta seduta settimanale del Consiglio della Sezione il Comandante della zona generale Federico Maurizio ci ha fatto l'onore di una sua visita.

L'illustre ospite, arrivato puntualissimo, ed accolto da tutto il Consiglio Sezionale cui fu presentato dal rag. Rinaldo Brocai ha visitato i nostri locali e si è soffermato in modo particolare sulla nostra organizzazione esprimendo quindi parole di cortese compiacimento.

Al saluto di Brocai che, davanti a un bicchiere di spumante gli rin-

novava i sensi della gratitudine del Consiglio per la gradita visita, l'illustre ospite rispondeva dicendosi lietissimo dell'incontro richiamandosi in modo particolare al periodo in cui semplice tenente dei bersaglieri era aggregato con un gruppo motociclisti al Corpo d'Armata alpina comandato dal generale Nasci. Con accenti toccanti rievocò la perfetta, fraterna intesa dei suoi soldati e sua con gli alpini coi quali trascorse parecchi mesi di durissima guerra.

Le parole del generale Federico furono accolte da un vibrante applauso, applauso che si rinnovò alla partenza del graditissimo ospite.

LE MEDAGLIE D'ARGENTO DEL

gen. Vittorio Emanuele Rossi

DONATE ALLA FONDAZIONE ACROPOLI ALPINA

Le quattro medaglie d'argento, che vennero solennemente consegnate alla Sezione, da un parente del gen. Vittorio Emanuele Rossi uno dei più eroici ufficiali delle « penne nere » vennero passate secondo il testamento del prode Estinto alla Fondazione Acropoli Alpina.

La salma del generale Rossi riposa sulla Vetta del Pasubio che l'annoverò tra i suoi più estremi difensori accanto a quelle dei suoi soldati del Btg. Monte Berico caduti nella eroica difesa della montagna che doveva essere sommersa dalla strafexpedition. È stata un'intima cerimonia alla quale sono intervenuti il gen. Danioni grande amico del gen. Rossi, il prof. Celestino Margonari, il dott. Augusto Marchiori e l'ing. Casonato Vice Presidente dell'ANA,

il cav. Onorio Dalpiaz, il col. Bareggia, l'ing. Oss Mazzurana, e il prof. Mosna, in rappresentanza dell'Acropoli.

Le medaglie vennero consegnate dal delegato prof. Celestino Margonari che ebbe a rievocare con nobilissime parole la figura del prode generale.

Ha ringraziato il prof. Mosna mentre il generale Danioni ha commosso tutti i presenti ricordando l'eroico amico scomparso e le sue alte virtù di uomo e di soldato.

Ricordiamo in modo particolare il più anziano alpino di Trento signor Giuseppe Nones, probabilmente il più commosso dei presenti, per aver avuto l'onore di servire agli ordini del generale Rossi.

La tradizionale cena di S. Cecilia

Come è ormai consuetudine la Sezione ha offerto anche quest'anno un pranzo alla fanfara in occasione della festa di S. Cecilia. Ad animare ed a rendere ancor più simpatico il trattenimento c'è stata la consegna della croce di cavaliere O.M.R.I. al maestro Giuseppe Patelli. Qui si inserisce un episodio molto simpatico ed eloquente. Il cav. Baratto a nome dei fanfaristi ha offerto con ben appropriate parole le insegne al cav. Patelli a testimonianza dell'affetto che essi nutrono per lui.

Il rag. Brocai ha messo in rilievo questo gesto, conseguenza, della fraterna solidarietà, che il cav. Patelli ha saputo creare, presso i fanfaristi e che è una delle determinanti del grande successo della nostra fanfara.

Ha parlato poi il prof. C. Margonari il quale, rifatta la storia della nostra fanfara, puntualizzati i meriti del cav. Patelli, ha esaltato la enorme influenza della musica su tutti i ceti sociali, influenza che è stato uno dei fattori decisivi dello sviluppo della nostra Sezione. Il di-

scorso del prof. Margonari, chiuso fra scroscianti applausi, ebbe risposta degna dal cav. Patelli. Evidentemente commosso dopo aver ringraziato i presenti ed i fanfaristi per l'ambito dono, ha messo a giorno i cordialissimi, affettuosi rapporti esistenti fra lui ed i fanfaristi di cui, ha detto, si considera il fratello maggiore ed ha concluso, ciò

che è di capitale importanza, che la sua opera a favore della fanfara non verrà mai meno. Anche il cav. Patelli si ebbe molti, meritati applausi.

Alla fine, com'è consuetudine fra i fanfaristi, il cav. Patelli con indovinate parole di augurio ha consegnato un bel regalo al bravissimo fanfarista Giulio Pontalti, uno dei

più anziani della fanfara sposatoci recentemente, e al signor Piergiorgio Lunelli che ha avuto la famiglia allietata da una bella bambina.

Erano presenti oltre ai festeggiati, il rag. Rinaldo Brocai, il prof. Margonari il dott. Marco Zorzi, il cav. Bolgia l'ins. Valentino Margonari, il cav. Zilio e per il gruppo di Trento il signor Defanti e il rag. Zeni.

Onoranze alle Salme di Caduti rientrati in Patria

Trento - maresciallo Camillo Luciani

Con particolare solennità sono state rese commosse onoranze alla Salma del Maresciallo Luciani Camillo Medaglia d'argento morto in seguito a ferite riportate in combattimento.

Il rito funebre è stato celebrato dal cappellano don Onorio Spada nel Tempio Civico di S. Lorenzo. A bordo di una campagna dell'Esercito le Spoglie dell'eroico Caduto sono state accompagnate al Civico Camposanto, dove mentre la fanfara dell'A.N.A. di Trento suonava il silenzio fuori ordinanza, sono state tumulate.

Il cav. Bruno Aor ha pronunciato l'elogio dell'Estinto. Hanno partecipato un picchetto d'onore del 4. artiglieria, i labari ed i gagliardetti delle Associazioni Combattentistiche e dei gruppi A.N.A. vicini, il Direttivo Sezionale al completo. Fra le Autorità abbiamo notato il Comandante la Zona Militare generale Maurizio Federico, il Vice Sindaco avv. Cristanelli, il dott. Salarini del Commissariato del Governo, i comandanti dei reparti di stanza a Trento, il col. Bareggia per i Combattenti, il col. Adami e il prof. Mosna per la Legione Trentina, il col. Rokowanski, il col. Compagno e molti altri.

Spiazzo Rendena

tenente Ezio Chesi

Solenni onoranze alla Salma del Caduto tenente Ezio Chesi.

La popolazione di Spiazzo ha reso compatta commosse onoranze alla Salma del tenente degli alpini Ezio Chesi cl. 1919 caduto nel 1945 sul Fronte Occidentale. La S. Messa fu celebrata dall'Arciprete don Guido Endrizzi mentre attorno al feretro prestavano scorta d'onore gli alpini del gruppo di Spiazzo Rendena. Il celebrante durante l'Omelia ha ricordato il Caduto le cui spoglie hanno trovato definitivo riposo nella Tomba di famiglia.

Al cimitero dove la Salma era stata portata da due alpini del luogo coetanei del Caduto il Sindaco signor Mario Terzi ha rievocato la nobile figura del prode ufficiale il suo grande animo, il suo amor di Patria per la quale ha sacrificato la vita ed ha concluso auspicando che una lunga pace ci preservi dagli orrori e dalla distruzione della guerra.

Predazzo

Narciso Brigadoi

Si sono svolti a Predazzo i solenni funerali delle spoglie mortali della medaglia d'argento Narciso Brigadoi Caduto in Francia nel 1943.

Tutta la popolazione di Predazzo ha partecipato tributando al suo figlio l'omaggio del suo affetto e della sua ammirazione. La medaglia d'argento conferitagli dimostra con quanto valore abbia tenuto alto l'onore degli alpini. Tutte le Tutorie locali erano presenti con il Sindaco e la giunta comunale, il picchetto armato della Scuola Alpina e i Vigili del Fuoco. La banda civica apriva il corteo e seguivano le rappresentanze di tutti i gruppi A.N.A. della Val di Fiemme e Fassa con alcune centinaia di alpini.

La Sezione era rappresentata dal medagliere scortato dai consiglieri sezionali e col cappellano don Onorio Spada.

Il Consigliere mandamentale cav. Daniele Zorzi che si era prodigato affinché l'intervento dei gruppi fosse compatto era insieme con il maggiore DeFrancesco che tenne poi l'elogio funebre dell'Estinto. Anche altre Associazioni Combattentistiche e d'arma della Val di Fiemme e Fassa erano rappresentate.

I familiari dell'Estinto seguivano immediatamente la cassetta avvolta nel tricolore che conteneva la Salma ed era portata dal maestro Giuseppe Boninsegna reduce ed amico del Caduto. Numerosissime corone di fiori di parenti ed Associazioni.

Raramente Predazzo ha visto una manifestazione di cordoglio così unanime ed impressionante.

Malé

ten. Aldo Fellin

e S. ten. Cesare Cristoforetti

Sono state rese solenni onoranze funebri alle Salme di due valorosi ufficiali della nostra città ritornati in Patria il ten. Aldo Fellin e il S. ten. Cesare Cristoforetti.

Entrambi insigniti di medaglia di argento al valor militare con motivazioni che testimoniano il loro eroico comportamento. Al tenente Cristoforetti oltre alla medaglia d'argento è stata concessa una medaglia di bronzo pure con splendida motivazione.

Le spoglie dei due ufficiali hanno sostato per cinque giorni nella Chiesa dell'Asilo continuamente vegliate da commilitoni del corpo forestale, da membri delle forze armate, da soci delle Associazioni Combattentistiche, da studenti e scolari e confortate dalle preghiere di tutta la popolazione.

Ai funerali tutta la città, Autorità civili e militari, i gruppi A.N.A. della Val di Sole e di Cles, rappresentanze delle varie associazioni di arma e patriottiche, i Sindaci della Valle e moltissimi altri.

Brentonico

Mazzetti e Bianchi Rinaldo

Domenica 3 Novembre si sono svolte in forma solenne le onoranze funebri alle Salme dei Caduti Mazzetti e Bianchi Rinaldo provenienti rispettivamente dalla Tunisia e dalla Francia. Nonostante il tempo incerto vi è stato un'enorme affluenza di pubblico. Oltre alle scuole c'erano i labari dei Mutilati, delle Famiglie dei Caduti, dell'A.N.A. di Brentonico e di Trento, dell'A.N.C.R. e del gruppo bersaglieri di Rovereto. Precedeva il corteo la fanfara di Brentonico. L'urna contenente i resti del bersagliere Mazzetti dopo la funzione in Chiesa è proseguita verso il Cimitero dove pronunciò brevi parole di circostanza don Giovanni Passerini.

Analoga cerimonia si è svolta immediatamente dopo a Crosano per le onoranze a Bianchi Rinaldo, dove ha rievocato il tragico 8 settembre 1943 il suo comandante cap. Bruno Aor.

Luserna

alpino Gino Pedrazza

Il 3 novembre si sono svolte le onoranze funebri alla salma dell'alpino Gino Pedrazza rientrata dalla Francia. Vi partecipò con tutta la popolazione un folto gruppo di alpini con i loro gagliardetti provenienti dalla Valsugana e dalle Valli Vicine. Dopo la cerimonia religio-

sa durante la quale il cappellano militare don Giuseppe Leita ebbe parole di esaltazione per il prode Caduto, la Salma venne portata al Cimitero dove prima della tumulazione venne salutata a nome degli alpini della Provincia dal rag. Rinaldo Brocai il quale rinnovò anche le più vive condoglianze di tutti gli alpini ed ai famigliari.

Il Sindaco di Luserna, sig. Rinaldo Nicolussi, al quale va il merito dell'organizzazione della commovente cerimonia, pronunciò quindi parole di elogio per lo scomparso che fu suo commilitone, ottimo cittadino e prode soldato.

Rovereto

Remo Tomasi

È rientrata dalla Francia la Salma del 5. Reggimento artiglieria alpina cittadino Remo Tomasi Caduto a Grenoble il 21 maggio 1943.

Accolta da Autorità civili e militari e da un picchetto armato, dai fratelli e da uno stuolo di amici la Salma avvolta nel tricolore, dopo le esequie venne portata nell'interno del camposanto e sistemata in un loculo.



Gruppo di Trento

È scomparso improvvisamente il nostro socio avv. Gino Regazzo, notissima e stimata figura di professionista, stroncato da un infarto.

La sua morte repentina è stata appresa con un senso di vivissimo cordoglio dagli amici e dai conoscenti, cordoglio che si è manifestato alla celebrazione dei funerali avvenuta nella Chiesa di S. Pietro ed a cui parteciparono con il gagliardetto della Sezione il Presidente ed alcuni consiglieri sezionali che espressero ai parenti le sincere condoglianze degli alpini trentini.

Nave San Rocco

Un tragico incidente stradale ha stroncato la vita al nostro socio Giovanni Castellan.

Alla desolata famiglia rinnoviamo i sensi del nostro profondo cordoglio.

Nozze d'argento

Il nostro ottimo capo gruppo di Levico signor Mario Libardi ha festeggiato il 21 novembre 1963 il venticinquesimo anno di matrimonio.

Alla gentile signora Libardi e al baldo marito, giungano con le nostre vive congratulazioni il sincero augurio di festeggiare brillantemente anche le Nozze d'oro e di Diamante.